

Queensland

Questo articolo ha più di **4 mesi**

Un'adolescente esce libera dopo essere stata coinvolta nell'invasione domestica nel Queensland che ha portato all'omicidio di Emma Lovell

Un diciannovenne è stato condannato a 18 mesi di carcere, ma è stato rilasciato dopo aver scontato la pena per il suo ruolo nel furto mortale a North Lakes.

Ricevi le nostre [ultime notizie via email](#), [app gratuita](#) o [podcast di notizie quotidiane](#)



Emma Lovell e il marito Lee Lovell sono stati aggrediti da due giovani nella loro casa di North Lakes nel dicembre 2022. Uno degli adolescenti coinvolti è stato rilasciato. Foto: Facebook: Lee Lovell

Joe Hinchliffe

Mercoledì 4 dicembre 2024 07:58 EST

Un adolescente che si è introdotto nella casa di Emma Lovell, insieme a un altro adolescente che l'ha accoltellata a morte il giorno di Santo Stefano del 2022, è stato rilasciato dopo essere stato condannato per il suo ruolo

nell'invasione domestica, dopo essere stato detenuto per quasi due anni in attesa del verdetto.

Il diciannovenne, il cui nome non può essere reso noto per motivi legali poiché aveva 17 anni la notte in cui Lovell fu assassinato dal suo compagno, è stato anche accusato di una serie di altri reati commessi nei mesi precedenti a quella fatale invasione domestica, tra cui l'irruzione in un'altra abitazione mentre l'occupante era presente e il furto della sua auto.

Lovell è stata assassinata dal compagno dell'adolescente sul prato fuori dalla sua casa di North Lakes, a nord del quartiere centrale degli affari di Brisbane, la notte del 26 dicembre 2022.

Mercoledì, il giudice Michael Copley ha condannato il diciannovenne a 18 mesi di detenzione e ha ordinato che alcune, ma non tutte, le sue condanne vengano registrate in un tribunale di Brisbane.

Alla fine di ottobre è stato dichiarato non colpevole di omicidio colposo e atto doloso.

È stato dichiarato colpevole di un'accusa di furto con scasso in un locale notturno in compagnia e di un'accusa di aggressione con lesioni personali in compagnia.

È in detenzione da 710 giorni.

● [Iscriviti alla newsletter con le ultime notizie del Guardian Australia](#)

Il procuratore generale del Queensland, Deb Frecklington, ha condannato la sentenza.

"So che questa sentenza non soddisferà le aspettative della comunità; non soddisfa nemmeno le mie", ha affermato Frecklington in una dichiarazione mercoledì sera.

Ha affermato che avrebbe preso in considerazione "tutti gli aspetti" della sentenza e "avrebbe chiesto ulteriori consigli sulle opzioni legali a sua disposizione".

"I miei pensieri sono con la famiglia Lovell", ha detto Frecklington.

Il pubblico ministero David Nardone aveva chiesto fino a 12 mesi di libertà vigilata al rilascio del giovane delinquente, per il suo bene e per la sicurezza della comunità.

Nardone cited the youth's "fairly lengthy criminal history" of more than 100 offences, ranging from not paying for fuel in a stolen car to other instances of breaking into homes at night, while residents were home.

Nardone said the majority of offences were dominated by property and dishonesty related offences, but also included the offences of violence and robbery.

But his defence barrister, Laura Reece, argued the young man had expressed “remorse and concern about the consequences of the break and enter at the Lovell residence” and had been working towards turning his life around and seeking employment in the construction industry or defence service.

She also noted he had spent 110 days alone in his cell for more than 22 hours because of staffing shortages in youth detention.

The court heard that he had been exposed to intergenerational trauma, raised in a house rife with drug use and domestic violence, had a father who was frequently incarcerated and had been taken into custody by child protection services.

Justice Copley noted the disadvantage which the young man had faced.

“None of this excuses your offending, but it puts it into a broader context,” he said.

Sign up to **Breaking News Australia**



Free newsletter

Get the most important news as it breaks

Enter your email address

Sign up

Privacy Notice: Newsletters may contain info about charities, online ads, and content funded by outside parties. For more information see our [Privacy Policy](#). We use Google reCaptcha to protect our website and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

Emma Lovell's **husband, Lee**, who was also stabbed twice in the back and kicked in the head in the attempted robbery, addressed the young man who broke into his home almost two years ago in the moments prior to his sentencing.

“I like to think our family was like any other family out there trying our best to make it in life,” Lovell said.

“We had our ups and downs but, as a family, we were rock solid, enjoying each other’s company and making our family and home a place of love and affection.

“I feel like Boxing Day 2022 was like a sliding door moment for us. Our life should have been going in one direction and yet, here I am, because of the actions of you and your co-offender taking away my family’s right to expect peace, security and safety within our family home.

“Now I am forced to play a role: the role of a grieving husband, a victim of assault and father, trying to make his family feel safe in our home again.”

Lovell ha detto che stava pensando di tornare con la famiglia nel Regno Unito, aveva difficoltà a dormire e sapeva che la vita delle sue figlie non sarebbe più stata la stessa.

"L'Australia avrebbe dovuto rappresentare il nostro sogno che diventa realtà, ma non posso fare a meno di sentirmi completamente deluso e distrutto", ha affermato.

Non credo che mi riprenderò mai da questo. Mi sento ancora come se trattenessi il respiro per tutta la settimana, solo per tirare un breve sospiro di sollievo quando arriva venerdì sera e posso stare con Scarlett e Cassie.

“Tuttavia, questo momento di sollievo è di breve durata.”

Fuori dal tribunale, Lee Lovell ha espresso la sua frustrazione per quella che ha ritenuto una sentenza clemente, sostenendo che l'adolescente avrebbe dovuto affrontare la stessa pena del suo co-imputato, condannato a 14 anni di carcere.

Con l'avvicinarsi del secondo Boxing Day dall'omicidio della moglie, la famiglia Lovell si trova ora a dover decidere cosa fare in un giorno che un tempo era un "momento gioioso e felice" e che ora è per sempre segnato dalla "peggiore tragedia immaginabile".

"Potrei semplicemente andare a sedermi su una spiaggia da qualche parte e provare a riflettere un po'", ha detto Lee.

Most viewed